

S. ALFONSO RODRÍGUEZ,

RELIGIOSO

31 ottobre - Memoria

Alfonso era un mercante, nato a Segovia, in Spagna, nel 1533. Si era sposato e aveva avuto due figli ma fu sconvolto dalla perdita della moglie e dei beni. A 35 anni tornò a scuola, proseguendo faticosamente gli studi interrotti in gioventù. Si presentò, quasi vecchio, come novizio in un convento della Compagnia di Gesù. Venne accolto, ma volle restare fratello coadiutore, addetto al servizio materiale della comunità. Divenne così portinaio nel convento dell'isola di Maiorca, da dove passavano i missionari diretti in America. Per tutti l'incontro con il santo portinaio era un'esperienza illuminante e a volte decisiva, come nel caso di san Pietro Claver, l'«apostolo degli schiavi». I suoi scritti furono raccolti dopo la morte, avvenuta il 31 ottobre del 1617.



ANTIFONA D'INGRESSO

Ap 3, 20

Ecco: sto alla porta e busso, dice il Signore.
Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta,
io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me.

COLLETTA

O Dio, che nel fedele servizio
del nostro fratello sant'Alfonso
ci hai mostrato la via della gioia e della pace,
concedi a noi di mantenerci operosi compagni di Gesù Cristo,
che si è fatto servo di tutti.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

>>>

PRIMA LETTURA Ef 6, 10-13. 18: *Prendete l'armatura di Dio.*

Fratelli, rafforzatevi nel Signore ...

SALMO RESPONSORIALE 62 [63], 2. 3-4. 5-6.

R/ *Ha sete di te, Signore, l'anima mia.*

CANTO AL VANGELO Mt 5, 8: Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.

VANGELO Lc 14, 1. 7-11: *Chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato.*

Avvenne che un sabato Gesù si recò ...

SULLE OFFERTE

O Signore, che nei santi misteri
hai aperto a sant'Alfonso le fonti della gioia,
concedi a noi di stare davanti al tuo altare
con spirito di fede e di orazione.
Per Cristo nostro Signore.

R/ *Amen.*

ANTIFONA ALLA COMUNIONE Mt 19, 29

Chiunque avrà lasciato case, o fratelli, o sorelle,
o padre, o madre, o figli, o campi per il mio nome,
riceverà cento volte tanto, dice il Signore,
e avrà in eredità la vita eterna.

DOPO LA COMUNIONE

Fortificàti dal corpo e sangue
del tuo unico Figlio,
ti chiediamo umilmente, Signore,
di riconoscerti come Dio di pace e di riconciliazione
e di servire generosamente i nostri fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

R/ *Amen.*